



Sono in uscita nelle scuole i tabelloni con gli esiti degli scrutini

Scuola, in uscita gli esiti degli scrutini

Anno scolastico terminato, ma non per tutti. Mentre i ragazzi di terza media affrontano sui banchi l'esame di fine ciclo (con prova Invalsi il 15), i loro colleghi più grandi delle superiori stanno apprendendo se sono stati ammessi alla maturità dai tabelloni che iniziano a comparire nelle bacheche appese lungo i corridoi di diverse scuole. A puro titolo

d'esempio, i risultati degli scrutini delle quinte sono già stati pubblicati, in città, dal liceo scientifico Belfiore (che domani pubblicherà l'intero pacchetto degli esiti degli scrutini delle altre classi), dal Bonomi Mazzolari e dal Pitentino. Oggi, invece, dovrebbero uscire le ammissioni alla maturità della più grossa scuola superiore della provincia, l'istitu-

to Fermi.

I primi dati (molto parziali) sembrano confermare la consolidata tendenza degli istituti di ammettere la quasi totalità dei maturandi. Al Belfiore, ad esempio, sono stati tutti ammessi all'esame di Stato. Tanto al Bonomi Mazzolari quanto all'Ites Pitentino i non ammessi sono pochissimi, percentuali trascurabili.

D'altronde anche lo scorso anno, la quota di non ammessi agli esami di maturità erano trascurabili sui 2.500 e passa candidati.

In altre parole, anche se per l'ammissione è necessario non aver nemmeno un'insufficienza in pagella, la percentuale di studenti fermati sulla soglia della maturità rappresenta quasi l'eccezione alla regola. Il primo appuntamento con l'esame di maturità è il 21 con lo scritto d'italiano. I candidati mantovani sono di poco superiori ai 2.500.

Post diploma verso il via Ora è caccia alle iscrizioni

Il corso di alta specializzazione è a un passo dall'ottenere l'ok della Regione
Il provveditore: «Subito una classe per non far slittare l'inaugurazione al 2018»

Per ufficializzare il via mancano due passaggi: l'ok della Regione per i fondi e la classe di studenti. Manca poco per il nuovo corso post diploma di alta specializzazione Its (Istituto tecnico superiore) a indirizzo agroalimentare sostenibile. E intanto i referenti del progetto lanciano l'appello: inviate al Provveditorato le vostre prescrizioni al più presto.

Il percorso formativo paruniversitario, della durata di due anni, è aperto a tutti i giovani lombardi che non abbiano superato i 29 anni, purché in possesso di un diploma superiore. «Se, come ci auguriamo - ha detto il provveditore agli studi Patrizia Graziani - il nostro progetto vincerà il bando regionale di 210mila euro che sarà chiuso il 26 giugno, per partire dobbiamo avere i 20-25 studenti che frequenteranno le lezioni. Invitiamo i ragazzi a chiamarci in Provveditorato allo 0376/227207 o a inviare una e-mail all'indirizzo usp.mn@istruzione.it comunicando il loro interesse».

Perché questa fretta? «Il percorso di studi in questo modo inizierebbe in settembre-ottobre - dice il provveditore - Se non ci dovessero essere iscrizioni tutto slitterebbe al 2018». A presentare l'iniziativa, pensata per avvicinare il mondo della scuola a quello del lavoro, insieme alla Graziani, all'istituto agrario Strozzi, capofila del progetto, erano presenti il vicesindaco Giovanni Buvoli, il consigliere provinciale delegato all'istruzione Francesca Zaltieri, il



La presentazione: da sinistra Zaltieri, Carra, Graziani, Fava, Paloschi e Buvoli

(foto Saccani)

L'APPUNTAMENTO

Laboratori didattici a Parco Bertone

Una giornata a tu per tu con la ricerca al Parco delle Bertone: l'appuntamento è per domenica con "La biodiversità del futuro", laboratori scientifico-didattici in quattro turni, dedicati ai bambini fra i sei e i dodici anni e alle loro famiglie. Come veri ricercatori, i bambini esploreranno la

biodiversità grazie a simulazioni digitali e sotto la guida di una ricercatrice, i partecipanti prevederanno gli effetti dei cambiamenti climatici e delle attività umane. La partecipazione è libera: proposti quattro orari: 10.30, 12, 14.30, 16. Iscrizioni: tel. 0376/391550 oppure sul posto.

deputato Marco Carra, membro della commissione agricoltura alla Camera, Gianni Fava, assessore regionale all'agricoltura e Fabio Paloschi, presidente della Fondazione che nascerà con l'Its, a garantire le risorse necessarie alla nuova scuola. «Il progetto mi sta particolar-

mente a cuore - ha commentato Fava - questa opportunità mancava nella nostra città e si inserisce perfettamente nel programma di alternanza scuola-lavoro. Permetterà agli iscritti di crescere senza perdere di vista il mercato in cui, terminati gli studi, andranno a utilizza-

re le proprie conoscenze». Parole di soddisfazione anche da Carra: «È un'occasione unica e particolarmente utile».

Il corso avrà sede all'istituto Strozzi. Alle nozioni apprese sui libri saranno affiancate esperienze sul campo. «È un vero e proprio master di tecnici - spiega la Zaltieri - un focus su agricoltura e manifattura intesa come trasformazione agricola. Concretezza è la parola d'ordine del progetto: l'obiettivo è dare agli studenti conoscenze spendibili subito, con un'attenzione particolare andrà a una produzione agroalimentare rispettosa di ambiente, salute e legalità. Valorizzare la formazione tecnica significa permettere ai giovani una rapida immissione nel mercato del lavoro».

Barbara Rodella

CERIMONIA AL LICEO D'ESTE

Parlano gli ebrei sopravvissuti Ecco il Memoriale della Shoah

Saranno i docenti e gli studenti dell'istituto D'Arco-D'Este, a mettere le testimonianze raccolte di ebrei mantovani sopravvissuti alla Shoah nelle mani dei rappresentanti dell'Archivio di Stato, dell'Istituto mantovano di storia contemporanea, della Comunità ebraica e della Fondazione Franchetti. La cerimonia di consegna si terrà venerdì mattina alle 10 nell'aula magna del liceo D'Este.

Il progetto di ricerca è stato avviato in occasione del Giorno della Memoria 2016 e si è concluso con l'installazione del Memoriale della Shoah mantovana in un'area dell'istituto. Nell'installazione sono ricordati i nomi di 104 ebrei mantovani deportati, per lo più ad Auschwitz-Birkenau, e ricostruite le

vicende che hanno portato alla discriminazione e alla deportazione degli ebrei italiani.

Un momento drammatico di queste vicende a Mantova fu l'espulsione dall'istituto magistrale Isabella d'Este di tre studenti e di una docente di "razza ebraica" in forza delle leggi razziali emanate nel 1938. Nel febbraio 2017 il Memoriale della Shoah mantovana è stato arricchito da un video in cui sono state raccolte le testimonianze, per lo più inedite, di cinque ebrei mantovani (i bambini nascosti Lidia Gallico, Vittorio Jarè, Leonello Levi, Luciana Parigi e Silvana Vivanti) sfuggiti alle deportazioni, i cui parenti furono quasi tutti uccisi nel campo di sterminio di Auschwitz-Birkenau.

IL BANDO

Servizio civile nei circoli Arci Via alle domande per 25 posti

C'è tempo fino alle ore 14 del 26 giugno per presentare domanda di servizio civile da svolgere al comitato provinciale e ai circoli Arci di Mantova.

Possono candidarsi tutti i giovani dai 18 ai 28 anni compiuti alla data di presentazione della domanda agli uffici di Arci Mantova (piazza Benetollo).

Il testo del bando si trova sul sito internet www.arci-mantova.com. In tutto sono disponibili venticinque posti su tre progetti che prevedono interventi di animazione del territorio e di educazione ai diritti del cittadino. Ecco i progetti: 1) "Esercizi di bene

comune», da realizzarsi a Mantova nei circoli Arci Pappacqua (due posti) e Fuzzy (un posto), nel circolo Arci Primo maggio di San Benedetto Po (due posti) e all'Arci Laghi Margonara di Gonzaga (due posti); 2) "Debutto in società" prevede quattro posti al comitato provinciale di Arci Mantova e nei circoli Dallò di Castiglione delle Stiviere (tre posti), Arci Campitello (un posto) e nei circoli di città Arci Virgilio (due posti) e Arci Tom (due posti); 3) «Dalla legge 383/2000 alla legge delega di riforma del terzo settore» prevede sei posti al comitato provinciale Arci Mantova.

G.I.S.I. SpA

Casalmaggiore (CR)

Questa Società indice un appalto per l'affidamento del "Servizio di conduzione e sfruttamento della piattaforma, di proprietà dell'E.A., situata all'interno dell'impianto di depurazione consortile di Vicomosciano (CR), per ritiro di rifiuti liquidi non pericolosi e dei lavori di ammodernamento della piattaforma".

Importo a base di gara Euro 600.000 di cui lavori in cat. OS 22 Euro 200.000, compresi Euro 66.00 per oneri sicurezza.

Il bando è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale-5° Serie Speciale-Contratti Pubblici n. 65 del 9 giugno 2017.e integralmente sul sito internet della Società www.gisispa.it.

Il Presidente Boni

Trovare lavoro non è mai stato così semplice!



Miojob è il sito del lavoro del Gruppo Editoriale L'Espresso, rappresenta il punto d'incontro fra chi cerca lavoro o vuole cambiarlo e le imprese alla ricerca dei migliori talenti.

www.miojob.it
miojob | [la Repubblica.it](http://laRepubblica.it)
annunci, news e strumenti per chi cerca e offre lavoro